



TUTTI PAZZI PER LA CUCINA: GRANDE O PICCOLA, GLI ITALIANI LA VOGLIONO FUNZIONALE, ELEGANTE E SUPERACCESSORIATA

Luglio 2011. Cucine piccole collegate alla zona living o spazi ampi con tanto di isola: la cucina non viene meno al suo ruolo di centro operativo della casa e della famiglia. Per ovviare ai problemi di spazio nelle grandi città, il mercato edilizio offre soluzioni abitative sempre più varie che vanno dai già noti loft agli open space fino alle formule avanguardistiche del co-housing. Tutti concept progettuali con una chiave di lettura in comune: la cucina non si tocca, anzi nella scelta dell'abitazione rappresenta una delle variabili più importanti. Lo conferma un recente studio condotto da Immobiliare.it basato sui dati delle richieste web di oltre 6 milioni di persone alla ricerca di una nuova dimora. Secondo l'indagine, la cucina sta vivendo una nuova "golden age" (la prima si ebbe negli anni del boom economico), dopo che la stanza più amata dagli italiani era stata ridotta per anni a tinelli e cucinini: non è un caso infatti che nella fascia alta di mercato la percentuale di coloro che pongono come prerogativa una cucina grande, abitabile, è salita al 40%.

Non solo. Piccoli o grandi che siano gli ambienti, l'attenzione per la qualità dell'arredamento è estrema: dalle tecnologie al design, dai materiali alle rifiniture che vanno ad arricchire e impreziosire ogni angolo della casa. E le aziende, oggi come mai, sono sempre più propense a rispondere nel modo migliore alle esigenze della domanda, offrendo soluzioni modulabili e, soprattutto, personalizzate. In questo modo l'ambiente domestico, anche se a volte sacrificato nei metri quadri, permette a chi vi abita di godere di mille e più comfort, creando un habitat di grande lusso e comodità.

In questi ultimi 50 anni infatti struttura e funzionalità della cucina sono state nel tempo rivoluzionate e ripensate per migliorare la vita e il tempo libero trascorso in casa: i mobili e gli arredi sono sempre più ergonomici e esteticamente attraenti, e gli elettrodomestici, da semplici strumenti finalizzati a refrigerazione, aspirazione e lavaggio, si sono trasformati in mini robot grazie a tecnologie sempre più innovative, che mettono d'accordo il risparmio energetico col potenziamento delle performance e la multi-funzionalità.

Infatti, gli elettrodomestici più avanzati hanno oggi una doppia anima: sono potenti strumenti utili a semplificare la vita domestica e originali oggetti d'arredo di grande stile ed eleganza, non più destinati al sottoscala o all'incasso ma anzi ad essere mostrati ed esibiti, soprattutto in cucina. Proprio come le cappe della linea F-Light di Faber, al contempo elettrodomestici indispensabili e quanto mai efficaci nell'eliminare gli odori, ma anche stupendi lampadari capaci di dare un carattere unico all'ambiente nel quale sono inseriti.

Oggi la parola d'ordine è stupire, inventare stili originali che consentano a un elemento essenziale delle nostre cucine, come la cappa appunto, di trasformarsi in un vero e proprio oggetto d'arte e d'arredo, regalando alla casa un tocco di modernità. Non a caso i migliori designer e produttori condividono le nuove idee e le migliori tecnologie per un pubblico di acquirenti sempre più esigente.

Altro eccellente esempio è Klima di Faber, la cappa con il climatizzatore integrato: unica sul mercato, ideale per grandi e piccoli ambienti come gli open space sino a 40 mq. Funzionale e potente, unisce tre caratteristiche in un unico apparecchio: aspirazione, climatizzazione e riscaldamento dell'aria nella stagione invernale.

Non ultima Sil-K, *the Silence Key*, la tecnologia Faber che genera silenzio in grado di ridurre la rumorosità fino a 43 decibel mantenendo alta l'efficacia di aspirazione della cappa. Risultato? Una cappa Faber dotata di Sil-K è 16 volte più silenziosa rispetto alle altre cappe con la stessa capacità di aspirazione.

Non solo cappe. La ventata di innovazione vede anche sofisticati modelli di frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, forni e fornelli in prima linea. Sempre più accattivanti e colorati, questi modelli ora piacciono nella versione free-standing senza bisogno di un'omologazione con il resto dell'arredo. Si pensi solo ai frigoriferi dotati di connessione wi-fi con tanto touchscreen in grado di proporre diverse funzioni come la consultazione delle previsioni metereologiche e la possibilità di essere avvisati quando un alimento scade (Haier). O alle lavastoviglie che permettono di realizzare fino al 15% di economia d'acqua, di energia e di riduzione di tempi rispetto a un ciclo classico con la massima silenziosità (Whirlpool, Siemens, Ariston). O ancora alle lavatrici con programmi ultrasensibili che decidono in autonomia quale programma utilizzare per la biancheria (Whirlpool). E infine ai forni computerizzati in grado di decidere come e quanto cucinare il cibo (Barazza), addirittura via smartphone (LG).

Insomma, quello dell'elettrodomestico è un mercato sempre più dinamico e specializzato, che riserverà ancora molte sorprese. Stiamo a vedere!